

## *Allegato A – Servizio Civile Universale Italia*

### **SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022**

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

#### **TITOLO DEL PROGETTO**

**RETI SALVAMBIENTE**

#### **SETTORE E AREA DI INTERVENTO**

**SETTORE:** Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana

**AREA DI INTERVENTO:** Salvaguardia del suolo

#### **DURATA DEL PROGETTO**

**12 MESI**

#### **OBIETTIVO DEL PROGETTO**

Come detto gli enti locali svolgono un ruolo determinante in merito alla salvaguardia del territorio: il controllo e il mantenimento delle aree verdi urbane ed extraurbane, il monitoraggio ambientale e dell'inquinamento di aria, acqua e suolo, l'attività consortile di gestione dei rifiuti, dei letti fluviali, delle aree boschive e forestali, oltre alla costante attività, con azioni dirette alla popolazione e in appoggio alle istituzioni scolastiche, di educazione ambientale al rispetto del territorio, dei centri urbani e delle zone agricole e rurali, sono la *mission* fondante uno dei ruoli dell'ente pubblico di prossimità.

Sta quindi al Comune interpretare i bisogni anzidetti e trasformarli in obiettivi da perseguire.

Il progetto mira quindi a rafforzare le azioni dei Comuni a tutela del patrimonio ambientale, del verde pubblico, delle aree comuni, del territorio in generale, in questo rendendo i singoli piccoli insediamenti urbani più inclusivi ed accoglienti e quindi più capaci di sostenere la resilienza e resistenza delle comunità che li abitano.

Tutto questo ha a che fare con la tutela ambientale, che non concerne solo ed esclusivamente il patrimonio naturalistico. "Ambiente" è sinonimo di territorio e quindi la tutela riguarda tutti gli elementi ad esso connessi: la pulizia delle strade, la corretta gestione dei rifiuti, il corretto uso del territorio, il rispetto per la varietà antropica e naturale. "Ambiente" dunque è l'insieme dei microhabitat che i cittadini vanno ad occupare; un concetto allargato, quindi anche agli agglomerati urbani oltre che agricoli, magari bisognose di riqualificazione, onde rientrare a pieno diritto nel patrimonio ambientale usufruibile dalla comunità. Ben si comprende come una realtà così variegata e complessa necessiti di una continua attività di monitoraggio attraverso una capillare azione da parte delle autorità preposte.

In questo senso il ruolo dei Comuni è assolutamente imprescindibile e, su questa attività, i volontari vanno ad innestarsi, costituendo un'iniezione di risorse funzionali ad una maggiore tutela e salvaguardia dell'ambiente in cui essi stessi vivono. **Obiettivo 1** quindi è **rafforzare e consolidare le reti di monitoraggio** continuo per poter mantenere e vedere aggiornati i piani di controllo del territorio, che necessita di continua mappatura e verifica. Questo per meglio **definire gli interventi da effettuare**, nel breve e lungo periodo.

L'operato e il ruolo degli enti locali necessitano poi di **incisività** soprattutto nell'**ambito educativo/informativo**, che non si esaurisce all'interno degli interventi svolti presso gli istituti scolastici, ma che deve trovare suo naturale sviluppo nella sensibilizzazione della cittadinanza nei confronti delle politiche ambientali. Tale sensibilizzazione, già attuata in molte realtà, coinvolge la cittadinanza rispetto alle decisioni più importanti da prendere in materia di territorio ed ambiente: è il caso delle assemblee cittadine per l'illustrazione dei P.A.T. o del P.A.E.S.C., per l'illustrazione di progetti riguardanti nuove infrastrutture, per lo sviluppo del piano rifiuti. Ma sensibilizzare al territorio significa anche trasmettere notizie ed informazioni corrette in merito a raccolta differenziata, uso dei mezzi di trasporto, inquinamento, utilizzo degli spazi urbani.

L'**Obiettivo 2** è quindi **potenziare le reti di comunicazione**, perché un'ambiente tutelato e controllato è più accogliente e fruibile dalla popolazione e se questa è anche maggiormente consapevole del fatto che non esiste un Pianeta B e che azioni compiute anche a livello quotidiano innescano quella circolarità positiva che vedrà aumentare la qualità della propria vita e della biosfera che abitiamo.

BISOGNO 1	OBIETTIVO 1	INDICATORI NUMERICI FINALI
<b>MAGGIORE MONITORAGGIO DEL PATRIMONIO AMBIENTALE</b>	<b>Aumentare</b> il numero di uscite ed interventi di <b>verifica sul territorio</b> : aumentare le azioni di mappatura e quindi aumentare e implementare i databases. Aumentare le azioni di <b>monitoraggio</b> di aria, falde e rete idrica, rete viaria, smaltimento rifiuti, inquinamento, stato del verde, stato dei terreni, edificazioni abusive, stato dei parchi, delle frane, delle condizioni fitosanitarie del patrimonio verde negli spazi comunali. Controllo costante, rigoroso, ampio.	aumento di: <b>N. AZIONI E INTERVENTI DI MONITORAGGIO</b> ; <b>N. H PER DATABASES E BANCHE DATI</b> ; <b>N.H. DI BACKOFFICE E SEGNALAZIONI LAVORATE</b>
BISOGNO 2	OBIETTIVO 2	INDICATORI NUMERICI FINALI
<b>MAGGIORE COMUNICAZIONE con LA POPOLAZIONE E UTENZA</b>	<b>Aumentare ore e risorse dedicate al dialogo con utenza e popolazione</b> , a veicolare messaggi e informazioni, allerte, eventi di sensibilizzazione, incontro nelle scuole e online, comunicati, post, info online sul tema ambientale	AUMENTO DI: <b>N.H. DI FRONT OFFICE/APERTURA AL PUBBLICO</b> <b>N. EVENTI DI SENSIBILIZZAZIONE</b> ; <b>N.H. PER SOCIALMEDIA</b>

Tali obiettivi del **progetto Reti SalvAmbiente** sono perfettamente congruenti con le altre previste dal **Programma INTRECCI di Comunità**, che vede integrate in maniera corale le azioni di tutti gli attori principali del territorio del programma: Comuni, Associazioni, Terzo Settore. Istituzioni scolastiche e Azienda sanitaria che si occupano di vari settori come assistenza, cultura, ambiente e protezione civile, tutti accumulati dalla *mission* di affrontare e vincere la sfida della transizione ecologica, della sostenibilità, del **Green Deal** UE, della **sostenibilità sociale e ambientale**.

Il fine è la **Crescita della resilienza della Comunità (ambito E)** e i vari progetti sono afferenti a 3 dei macro obiettivi dell'agenda 2030 e rispondono alle emergenze e ai bisogni in essa raccolti

Ogni progetto che fa parte del Programma nasce dalla necessità di continuare ed implementare quanto fatto finora, collegandosi agli **obiettivi Ag. 2030: rendere città e insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (ob. 4), garantendo salute, benessere e educazione inclusiva per tutte le età (ob. 3), tutelando educazione e promozione culturale, patrimonio storico artistico culturale e patrimonio ambientale e protezione civile (ob. 11).**

Tutti i progetti mirano ad un generale rafforzamento dei servizi anche di stampo sociale e culturale (c.d. Welfare diffuso), a mettere in rete, creare sinergie tali da rendere i singoli sforzi un *unicum* più incisivo, uniforme, ampio. Cultura e Ambiente sono pilastri di solidità sociale, quindi elementi di consolidamento e crescita della resilienza di Comunità. Un intero territorio animato da migliori servizi alla popolazione, da spazi culturali attenti ai più fragili, caratterizzato da **un ambiente più fruibile e pronto ad accogliere e valorizzare tutti** è un territorio abitato da una comunità più resiliente.

Il contributo a un Programma sulla Resilienza di Comunità che può dare un progetto dedicato alla tutela ambientale è dunque ben chiaro: tutelare l'ambiente in cui vive è il primo passo per rendere resiliente e solida una popolazione, una comunità.

## RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI

### Comune di Altivole

A1	A2	A3	A4	A8	A9	A10	A11
----	----	----	----	----	----	-----	-----

Il Comune di Altivole sta sviluppando un progetto di coinvolgimento della cittadinanza e delle associazioni nella gestione dei beni comuni ed in particolare del verde pubblico con monitoraggi censimenti e manifestazioni di partecipazione della popolazione. Dopo una prima fase di completamento del monitoraggio delle aree verdi e di risultati del territorio comunale verranno inseriti i dati in un archivio informatico, si progetterà poi il proseguimento dell'attività di coinvolgimento della popolazione nel programma già avviato di collaborazione sia del volontariato ma anche di cooperative sociali nella gestione e sorveglianza del verde da parte dei cittadini. Il supporto e il coinvolgimento nelle varie attività sarà costante.

### Comune di Cappella Maggiore

A1	A2	A3	A4	A5	A6	A7	A8	A9	A10	A11
----	----	----	----	----	----	----	----	----	-----	-----

Il Comune di Cappella Maggiore monitorare attentamente le attività regolate dal regolamento comunale di polizia rurale (arature – nuovi impianti vigneti – gestione aree private - immissioni) o altre problematiche emerse, attraverso anche una mappatura degli eventi e aggiornando banche dati già in essere, utili alla gestione del territorio (ad es. nuovi vigneti); in generale quindi si vuole supportare l'ufficio nelle ordinarie attività amministrative.

vuole Migliorare la mappatura urbanistico-ambientale del territorio perché sia patrimonio utile alla salvaguardia e valorizzazione, alla gestione in caso di necessità e alle attività informative ed educative. Si dovranno porre in essere azioni per implementare la sensibilizzazione della popolazione ai temi ambientali e alla salvaguardia del proprio territorio. Dopo una prima fase di completamento del monitoraggio delle aree verdi e dei risultati del territorio comunale, si dovranno inserire i dati in un archivio informatico.

### Comune di Fregona

A1	A2	A4	A5	A7	A8	A9	A11
----	----	----	----	----	----	----	-----

Il Volontario verrà impegnato a supporto del personale per gli innumerevoli adempimenti da svolgere sul territorio, dal controllo dei rifiuti, monitoraggio delle frane e smottamenti, alla vigilanza generica, alla programmazione di interventi manutentivi generici. Collaborazione per Pronto intervento in caso di calamità, piano neve, emergenze. Dovrà occuparsi anche di collaborare per gli aspetti legati a pratiche amministrative/d'ufficio. Si svolgeranno quindi attività di monitoraggio per prevenire problematiche di dissesti idrogeologici anche importanti, dovuti alla rilevante frequenza di eventi meteo avversi con

piogge abbondanti. Si darà supporto nella gestione delle pratiche edilizie – che abbiano incidenza sul tema ambientale - presentate dai privati o attività produttive (si pensi a scarichi, fumi, immissioni, rumori, occupazione suolo...), nella predisposizione degli atti di competenza dell'ufficio e si svolgerà anche saltuariamente attività di sorveglianza durante le manifestazioni in collaborazione con i referenti del Comune.

### Comune di Marcon

A1	A2	A3	A4	A5	A6	A7	A8	A9	A10
----	----	----	----	----	----	----	----	----	-----

I volontari possono essere principalmente impegnati in queste attività:

- Realizzazione incontri con popolazione su educazione ambientale e giornata degli alberi
- Interventi di sopralluogo e monitoraggio aree in collaborazione con il personale dell'Ente
- Gestione dello sportello e delle comunicazioni con i privati e gli Enti per la integrazione e aggiornamento del censimento delle strutture e delle reti viarie, idriche, etc
- Integrazione e aggiornamento dati nel sistema informativo e web dell'Ente
- Collaborazione a redigere Atti attuativi del piano PAESC (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile)
- redazione di documentazione (bozze convenzioni, lettere, determine) inerenti i rapporti tra il Comune e le associazioni di volontariato (protezione civile e non solo)
- aggiornamento delle pagine web del sito dell'Ente in materia di ambiente
- collaborazione con l'ufficio per la documentazione e le esercitazioni e la formazione sia all'interno dell'Ente che della cittadinanza in materia di protezione civile e prevenzione dei rischi
- Collaborazione con l'ufficio e i volontari per esercitazioni all'interno del Comune e con la cittadinanza

### Comune di Paese

A1	A2	A3	A6	A7	A8	A9	A10	A11
----	----	----	----	----	----	----	-----	-----

Una premessa: si tratta di un territorio caratterizzato in passato da un numero elevato di cave di ghiaia e alcuni importanti siti industriali; alcuni siti di cava sono stati successivamente convertiti in discarica e alcuni sono stati interessati da procedimenti di bonifica. In più punti la falda è affiorata come conseguenza dell'escavazione, dando luogo a laghetti di cava. Di conseguenza dal punto di vista ambientale il territorio è ad oggi interessato da siti che necessitano di riconversione, essendo stati in passato cave o discariche o aree industriali ora dismesse. Alcuni siti critici rappresentano in realtà un'opportunità di valorizzazione e rinaturalizzazione del territorio.

In generale i volontari supportano gli uffici sui procedimenti in corso sui temi ambientali, anche interconnessi con la pianificazione urbanistico-territoriale. Lavorano sull'organizzazione dei dati e delle informazioni relative alle matrici ambientali, secondo le modalità amministrative in uso presso gli uffici. Gli strumenti di lavoro utilizzati sono principalmente fogli di lavoro excel e relative rappresentazioni grafiche, nonché gli strumenti cartografici territoriali di uso comune (es QGIS) e le banche dati in uso presso gli uffici, anche condivise con Provincia e ARPAV.

Mediante la presenza dei volontari si darà corso all'approfondimento sui dati ambientali (qualità dell'aria, stato della falda acquifera, gestione dei rifiuti, gestione del verde) con l'obiettivo di supportare gli uffici nella comprensione dei fenomeni in atto, in modo da facilitare, per quanto necessario e di competenza comunale, sia gli interventi correttivi più efficaci, sia una corretta informazione alla cittadinanza; di particolare rilievo sarà il lavoro sui dati energetici e di qualità dell'aria, relativi all'attuazione del Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima, nonché sulla pianificazione del verde comunale; si intende inoltre supportare la scuola nei progetti di educazione ambientale; un altro obiettivo è supportare gli uffici nell'individuazione di finanziamenti comunitari/regionali/locali per iniziative legate all'ambiente, anche con eventuali scambi internazionali.

### Comune di Pieve del Grappa

A1	A2	A3	A4	A5	A6	A7	A9	A10
----	----	----	----	----	----	----	----	-----

Il volontario sarà applicato in relazione alle Sue attitudini sia per lavori di ufficio che esterni. In particolare potrà conoscere e gestire le attività di monitoraggio, manutenzioni, promozioni, gestionali software e di relazioni con il cittadino. Sarà inserito nell'area di Servizio più vasta e varia dell'Ente. Nello specifico sarà destinato all'ambiente ove potrà confrontarsi sia con il personale di concetto sia con quello operativo, che gli permetterà di avere una visione complessiva della tematica a cui sarà assegnato. Collaborerà fattivamente nel censire, aggiornare l'esistente e trasferire su database il patrimonio a verde dell'intero territorio comunale. Alla conclusione del percorso, il volontario con questa esperienza potrà sentirsi parte attiva al miglioramento dell'Ente per cui ha prestato servizio che l'ambiente in cui vive.

### Comune di Ponte di Piave

A1	A2	A3	A5	A6	A7	A8	A9
----	----	----	----	----	----	----	----

L'attività per questo progetto consisterà nello svolgere attività nel territorio mirata a conoscere, monitorare e migliorare l'ambiente ed in particolare il patrimonio comunale (strade, aree verdi, area golenale etc.), ed attività amministrativa post ricognizione, mediante sistemi informatici (ambiente windows).

In particolare l'operatore volontario sarà coinvolto in:

- sopralluoghi e verifiche dello stato delle aree verdi e individuazione degli interventi da attuare;
- registrazione ed aggiornamento data-base degli interventi di manutenzione del verde, delle potature e eliminazione di alberature;
- integrazione planimetrie ed elenchi delle aree verdi comunali;
- costante aggiornamento dei dati relativi ai soggetti residenti in ambito golenale al fine di gestire le situazioni emergenziali.

### Comune di Ponzano Veneto

A1	A2	A3	A4	A5	A6	A7	A8	A9	A10
----	----	----	----	----	----	----	----	----	-----

Il volontario affiancherà l'ufficio tecnico nelle mansioni ordinarie, supportandone l'attività e contribuendo a garantire l'efficienza del servizio che il Comune offre ai cittadini e al territorio. In particolare, svolgerà attività di aggiornamento e inserimento dei dati nel programma gestionale comunale ed effettuerà sopralluoghi nelle aree verdi, aiutando nel loro censimento e tutela. Soprattutto, seguirà gli aspetti ambientali con l'intento di condividere e diffondere alla cittadinanza la cultura ecologica e di sostenibilità ambientale.

Nel far ciò il volontario si interfacerà con i dipendenti comunali dei vari uffici, coordinandosi e collaborando con loro; al volontario sarà assicurata la corretta formazione e istruzione sull'attività da eseguire. Altresì, si interfacerà con i cittadini che si recano in Comune per svolgere pratiche a loro necessarie (es. accesso atti e consulenze).

Il supporto dato all'ufficio da parte del volontario sarà soprattutto quello di collaborare per la gestione e la tutela delle aree verdi attraverso il monitoraggio delle manutenzioni, il loro censimento e lo sviluppo/valutazione di eventuali proposte di gestione.

### Comune di Possagno

A2	A5	A7	A9	A11
----	----	----	----	-----

Promuovere, attraverso i giovani operatori volontari, attività educative rivolte alla comunità o a particolari categorie, con l'intento di curare la diffusione della cultura della sostenibilità ambientale e

sociale sui temi della green economy. Potenziare le conoscenze degli operatori volontari sulle tematiche ambientali legate alla sostenibilità e alla transizione ecologica attraverso percorsi di formazione dedicata. Aumentare il numero di operatori volontari da impiegare, anche a supporto degli enti territoriali, in programmi d'intervento specifici e progetti dedicati alle tematiche ambientali e alla transizione ecologica.

Si agirà in concreto per mantenere costante la sorveglianza del territorio contro l'abbandono sregolato dei rifiuti. Si effettueranno controlli e monitoraggio alberi ad alto fusto a rischio caduta. Si darà ausilio e supporto ai vari operatori comunali, amministrativi e non. Ci sarà da collaborare con i vari uffici della complessa "macchina comunale" e affrontare anche le problematiche sia dal punto di vista burocratico che operativo.

### Comune di Povegliano

A1	A2	A8	A9	A10
----	----	----	----	-----

Il volontario sarà una figura fondamentale e di supporto dell'ufficio. Si occuperà dall'accoglienza del cittadino alla gestione delle pratiche amministrative relative alla redazione di lettere, inviti o comunicazione alla cittadinanza con varie attività e progetti.

Bisognerà aggiornare i dati relativi delle aree verdi e i parchi giochi. Dovranno essere acquisiti, tramite rilievi sul posto, i dati relativi alla situazione delle strutture e sulla fruibilità dei cittadini.

Nei fossati e ai bordi delle strade vengono lasciati rifiuti. Con la presenza del volontario, si prevede a monitorare maggiormente il territorio e avviare azioni di sensibilizzazione rivolte alla popolazione.

Il volontario darà ausilio al monitoraggio nel territorio, in cui si rileva spesso indiscriminato abbandono di rifiuti; dovrà aiutare nel cercare di sensibilizzare di più il cittadino.

Il comune è sempre attento alle campagne di sensibilizzazione ad orientamento ambientale, per questo il comune annualmente realizza incontri con la cittadinanza che vedranno il volontario attivo nell'organizzazione. Il volontario sarà una figura fondamentale a supporto dell'ufficio ambientale che si occuperà dall'accoglienza del cittadino alla gestione di pratiche amministrative relative alla redazione di lettere, inviti o comunicazioni alla cittadinanza con molte attività di progetto.

Il volontario provvederà alla sensibilizzazione dei ragazzi delle scuole primarie e della scuola secondaria situate nel territorio comunale sulla raccolta differenziata e sulla gestione delle risorse, tramite dispense realizzate da lui stesso. Parteciperà alla campagna regionale "Ridiamo il sorriso alla pianura padana" e il volontario provvederà a raccogliere le richieste dei cittadini e a consegnare le piantine.

Il volontario affiancherà l'ufficio di riferimento per reperire informazioni utili per aggiornare il piano di protezione civile riguardo ai rischi più plausibili del nostro territorio, come eventi sismici, climatici e rischi idrogeologici. Il volontario quindi potrà aiutare nell'individuazione di azioni utili per far comprendere ai cittadini l'importanza della prevenzione e del comportamento nel campo della protezione civile.

### Comune di San Donà di Piave

A1	A2	A3	A4	A5	A6	A7	A8	A9	A10	A11
----	----	----	----	----	----	----	----	----	-----	-----

La presenza di un giovane volontario all'interno della "macchina comunale" è sicuramente un valido aiuto per l'Ente ma deve essere anche un'esperienza utile e interessante per il volontario stesso. Il Comune infatti ha la possibilità di usufruire di un supporto nella realizzazione delle varie attività. Il volontario avrà compiti di varia natura relativi agli obiettivi del progetto, e in particolare, sarà attivo in questi ambiti:

- Rilievo del patrimonio verde urbano della città su più livelli di dettaglio;
- compilazione di schede relative alla consistenza del patrimonio verde urbano della città;
- aggiornamento sito ambientale e supporto per azioni e monitoraggio PAESC

## Comune di San Zenone degli Ezzelini

A1	A2	A3	A4	A5	A6	A7	A8	A9	A10	A11
----	----	----	----	----	----	----	----	----	-----	-----

Presenza conoscenza dell'ufficio ambiente, partecipazione e collaborazione allo svolgimento delle proprie attività d'istituto nel settore della raccolta rifiuti ma anche tutela dell'ambiente e del paesaggio.

Presenza conoscenza dell'ufficio di protezione civile, partecipazione e collaborazione allo svolgimento delle attività d'istituto, rapporti con la cittadinanza, gestione delle emergenze ma anche della quotidianità con monitoraggi, aggiornamenti registri, rapporti con altri enti e Regione Veneto per la gestione delle emergenze e gestione del personale volontario con impegni spesa, rimborsi, ecc.

Partecipazione nei preventivi di spesa e affidamenti incarichi per lavori e forniture riguardanti il mantenimento in buono stato delle strutture e aree pubbliche

In particolare, sarà attivo in questi ambiti:

- Rilievo del patrimonio verde urbano locale su più livelli di dettaglio;
- compilazione di schede relative alla consistenza del patrimonio verde urbano;
- aggiornamento sito ambientale e supporto gestione ufficio

## Comune di Sernaglia della Battaglia

A1	A2	A3	A4	A6	A8	A9	A10
----	----	----	----	----	----	----	-----

Il volontario sarà impiegato nell'organizzazione di incontri con popolazione sul tema dell'educazione ambientale ma anche nella realizzazione di corsi di formazione in tema di agricoltura.

Sarà impegnato inoltre nell'organizzazione e nella partecipazione alla festa degli alberi, nella giornata ecologia per la pulizia delle vie del paese dai rifiuti e nella bicicletтата in occasione della settimana europea della mobilità sostenibile.

Il volontario affiancherà il personale tecnico dell'ufficio per la verifica della corretta realizzazione di impianti a vigneto e l'aggiornamento della banca dati relativa alle aree di compensazione dei vigneti nell'ambito della Polizia Rurale. Potrà essere impiegato anche nell'attività di raccolta e verifica dei rifiuti abbandonati. Parteciperà e sarà coinvolto nelle attività previste dal Progetto europeo LIFE17 NAT/IT/000507 LIFE PALU' QDP come ad esempio: incontri tecnici, workshop, seminari, educazione ambientale per le scuole.

Potrà inoltre essere coinvolto nel periodico censimento delle coperture in cemento-amianto dei fabbricati civili e produttivi come nel potenziamento dei sentieri escursionistici e tematici presenti nel territorio comunale. Il volontario supporterà l'ufficio ambiente anche nell'aggiornamento delle informazioni da pubblicare sui canali social del comune per promuovere le iniziative di carattere ambientale che saranno organizzate durante l'anno.

Il volontario sarà impiegato nelle attività di:

- raccolta e verifica rifiuti abbandonati nel territorio comunale con personale comunale e polizia locale
- supporto al funzionario dell'ufficio ambiente e della polizia locale per verifica rispetto regolamenti comunali di polizia rurale, liquami, rifiuti ed in generale la norma di settore
- inserimento news e newsletter nel sistema informatico gestionale
- supporto al funzionario dell'ufficio ambiente per la stesura di verbali di sopralluogo e acquisizione relative immagini
- supporto al funzionario dell'ufficio ambiente per la verifica stato idrico corsi d'acqua e campagne di monitoraggio acque e aria
- rispondere al telefono nel caso di assenza della persona di riferimento e se necessario indirizzare le persone con difficoltà verso l'ufficio ambiente
- affiancare il funzionario dell'ufficio ambiente durante gli incontri singoli e le attività ecologiche con la popolazione e durante gli eventi rivolti alle scuole
- affiancare il funzionario dell'ufficio ambiente durante gli incontri e aggiornare la pagina Facebook del progetto

## Comune di Valdobbadiene

A1	A2	A3	A4	A5	A6	A7	A8	A10
----	----	----	----	----	----	----	----	-----

Il volontario sarà impiegato nel supporto dell'ufficio in numerose attività:

- Rilievo scarichi abusivi lungo corsi d'acqua: localizzazione, sopralluogo, documentazione fotografica, verifica documentale su esistenza autorizzazioni, implementazione data base
- Verifica comunicazioni per combustioni residui vegetali: localizzazione, sopralluogo, documentazione fotografica, verifica documentale su esistenza autorizzazioni, creazione database.
- Ricognizione terreni e immobili appartenenti al patrimonio comunale: rilievo tecnico, verifica stato di fatto degli immobili, documentazione fotografica verifica preesistenti convenzioni e confronto con documentazione d'archivio,
- Verifica report settimanale e rilievo sul posto dell'effettivo svolgimento del servizio
- Documentazione fotografica dello stato dei luoghi e breve report
- archiviazione materiale prodotto durante sopralluoghi o attività d'ufficio
- rilievo tecnico mediante confronto stato di fatto e documentazione agli atti, documentazione fotografica verifica preesistenti convenzioni e confronto con documentazione d'archivio,
- Rilievo fotografico, breve report con prime indicazioni interventi necessari
- Verifica stato inquinamento corsi d'acqua (documentazione fotografica, relazione su localizzazione...) e dati su inquinamento atmosferico (verifica bollettini emessi da ARPAV, archiviazione documenti
- Implementazione dell'inventario e archiviazione documentazione tecnica relativa all'immobile
- Verifica dati emissioni in atmosfera e richiesta agli enti coinvolti
- Promozione mediante social e comunicazioni elettroniche e campagne di raccolta rifiuti abbandonati

## Comune di Villorba

A1	A2	A3	A5	A10
----	----	----	----	-----

Il Comune di Villorba, con altri comuni della Marca Trevigiana del Consorzio Priula, ha conseguito a livello nazionale degli ottimi risultati sulla percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani. Si verificano però episodi frequenti di rilascio di immondizie nel territorio, in particolar modo nei fossati e ai bordi delle strade. Si prevede pertanto, con la presenza del volontario, di intensificare il monitoraggio del territorio, anche tramite l'apposito servizio istituito dalla Contarina e di attivare alcune azioni di sensibilizzazione rivolte alla popolazione.

Si prevede innanzitutto di aggiornare i dati relativi alle aree adibite a verde pubblico e a parchi gioco. Dovranno anche essere acquisiti, tramite rilievi sul posto, delle specie arboree e arbustive presenti lungo le infrastrutture viarie (strade, piste ciclo-pedonali, marciapiedi) di competenza del Comune: potrà essere utile conoscere la quantità delle piante presenti e il loro stato fitosanitario al fine di prevedere azioni di mantenimento o miglioramento del patrimonio verde.

Seguirà la revisione dello stradario comunale/catasto stradale mediante ricognizioni anche in sito necessarie ad individuare in modo puntuale le pertinenze stradali consentendo così una migliore ed efficiente gestione dei fossati/scarpate e delle banchine prevedendo una riqualificazione delle stesse mediante interventi di rigenerazione ambientale (sistemazione delle scarpate, riprofilatura idraulica, piantumazione di specie arboree, ecc.).

Altre importanti informazioni riguardano le specie arboree e arbustive presenti: potrà essere utile conoscere la quantità delle piante presenti e il loro stato fitosanitario al fine di prevedere azioni di mantenimento o miglioramento del patrimonio verde.

In ottica di prevenzione e tutela della pubblica incolumità, considerato anche che sul territorio villorbese insistono ben due aziende classificate a rischio Seveso, si vuole procedere con l'aggiornamento della banca dati dei civici.

I dati così raccolti verranno messi a disposizione mediante il portale SIT del comune, tra tutte le forze dell'ordine e di emergenza sanitaria e ambientale, permettendo un pronto e puntuale intervento.

Sarà quindi necessario proseguire alla verifica periodica dei percorsi ciclopedonali che interessano il nostro Comune al fine di agevolare il passaggio e garantire la sicurezza dei cicloturisti in transito. A questo si aggiunge la necessità di completare il piano della segnaletica per i percorsi ciclopedonali locali (anelli) con ulteriori analisi del territorio, dei flussi turistici e non attuali, delle strutture ricettive ancora attive, i luoghi di interesse ambientale, ecc.. Tutto volto a valorizzare e far conoscere il proprio territorio e al tempo stesso promuovere la mobilità sostenibile.

Nel territorio villorbeso è presente una estesa rete di fognatura acque pubblica che raccoglie le acque reflue provenienti gli immobili. Non tutti gli edifici, però, sono allacciati pur trovandosi nelle immediate vicinanze di detta condotta. In questo caso si ritiene necessario al fine di perseguire una maggiore tutela dell'ambiente per quanto attiene il suolo e le acque sotterranee, di avviare una analisi puntuale delle utenze servite e non, rilevare gli impianti di trattamento e smaltimento esistenti, valutare la fattibilità di allaccio alla fognatura pubblica il tutto in stretta collaborazione con l'ATS, società gestore del servizio idrico e di fognatura.

Il Comune di Villorba, presentando siti a carattere storico e archeologico di particolare interesse che meriterebbero di essere valorizzati: si tratterebbe pertanto di continuare le ricerche su cartografie, documenti storici e testi specifici, delle informazioni che altrimenti andrebbero perdute nel corso dei tempi. Tali informazioni andrebbero poi rese pubbliche attraverso l'installazione di apposite tabelle segnaletiche e diventare quindi ulteriori mete da mettere a disposizione dei turisti che usufruiscono delle ciclovie, con l'individuazione e la valorizzazione di percorsi secondari utilizzando antiche direttrici stradali.

Nel territorio del Comune di Villorba è in corso di realizzazione la Superstrada a pagamento Pedemontana Veneta, opera di grandi dimensioni che potrebbe incidere sulla qualità delle matrici ambientali. È necessario pertanto continuare con il monitoraggio dell'ambiente per la verifica degli inquinanti al fine di poter procedere ad eventuali azioni di prevenzione dell'impatto ambientale.

Il volontario potrà inoltre collaborare per l'organizzazione di incontri con i cittadini e la popolazione scolastica sulla prevenzione e sul comportamento in caso di incidenti e calamità naturali.

Un altro obiettivo sarà l'attivazione di azioni rivolte alla popolazione per la sensibilizzazione sui principali temi dell'ambiente, (ad esempio, raccolta differenziata dei rifiuti domestici, impiego corretto di fitofarmaci, ecc.) nonché avviare le attività previste nel PAESC che, in un'ottica di sviluppo sostenibile del territorio comunale, perseguire gli obiettivi di risparmio energetico, di utilizzo delle fonti rinnovabili e di riduzione delle emissioni di CO2 del 40% entro il 2030.

## Comune di Volpago del Montello

A2	A3	A4	A7	A8	A9	A11
----	----	----	----	----	----	-----

Le attività che saranno svolte dal volontario:

- verifica e catalogazione degli habitat in base alle richieste pervenute;
- invio comunicazione ed elaborazioni di testi da inserire nel sito del Comune per tenere aggiornati i cittadini e gli eventuali interessati;
- catalogazione ed eventuale digitalizzazione degli strumenti urbanistici a partire dall'approvazione del Piano d'area in particolare riferimento alla parte ambientale/paesaggistica;
- eventuale stesura di parte grafica con indicazione degli habitat modificati o nei quali è in corso o verrà effettuato sopralluogo o verifica da parte della Regione;
- eventuale monitoraggio in loco con documentazione fotografica dello stato dei luoghi, necessario anche per valutare eventuali richieste da parte dei cittadini.

L'obiettivo principale è definire modalità di gestione nell'area del Montello per riportare il più possibile le condizioni naturali allo stato di climax, ovvero allo stato naturale di equilibrio e composizione di specie che permetta anche una maggiore strutturazione e resilienza ad eventuali avversità.

Una parte importante del progetto sarà la comunicazione al pubblico delle attività intraprese, soprattutto attraverso l'accoglienza e la visita delle aree interessate dal progetto, tramite quindi un centro visite e dei percorsi appositamente realizzati, che permettano di capire e di "vivere" la complessità degli ambienti naturali del Montello e la necessità di seguire determinati comportamenti e modalità di interventi per poter garantire la sostenibilità di tali ecosistemi.

## Comune di Pedavena

A1	A2	A8	A9	A10
----	----	----	----	-----

Le attività che saranno svolte dal volontario:

- aggiornamento sito ambientale e supporto gestione ufficio;
- verifica delle segnalazioni base alle richieste pervenute;
- elaborazioni di testi da inserire nel sito del Comune per tenere aggiornati i cittadini e gli eventuali interessati;
- rilievo e monitoraggio del patrimonio verde urbano locale su più livelli di dettaglio;
- compilazione di schede relative alla consistenza del patrimonio verde urbano;
- mappatura criticità idrogeologiche;
- aggiornamento e integrazione del piano di protezione civile.

## Unione Comuni Sette Ville

A1	A2	A8	A10
----	----	----	-----

Le attività che saranno svolte dal volontario lo vedranno in collaborazione a:

- Promozione, in collaborazione con l'ufficio tecnico e l'assessorato all'ambiente dell'Unione Sette Ville, dell'ufficio ambiente del Comune di Feltre, l'Unione Montana Feltrina e l'ente Parco Dolomiti Bellunesi, di forme di sensibilizzazione e riflessione sulle problematiche ambientali, specie quelle legate al territorio in cui si sviluppa il progetto, ma anche sul tema più generale della sostenibilità ambientale come ad esempio incontri pubblici o eventi, anche in collaborazione con associazioni presenti sul territorio e operatori del settore;
- Supporto nelle attività di istruttoria, prevenzione, recupero ambientale di aree abbandonate o soggette a problematiche ambientali come abbandono di rifiuti, inquinamento delle acque e del suolo;
- Vigilanza sull'osservanza del divieto di abbandono, scarico e deposito incontrollato dei rifiuti in aree pubbliche e private;
- Vigilanza nelle zone di particolare interesse ambientale quali giardini, parchi, boschi;
- Individuazione di beni comuni di particolare interesse (aree picnic, parchi, ecc.) da sottoporre a tutela, vigilanza, recupero e ripristino alla funzionalità originaria;
- Aggiornamento sito web nelle pagine dedicate all'ambiente;
- Vigilanza sul territorio cittadino e sulle attività produttive e smaltimento dei rifiuti per la prevenzione dell'inquinamento delle acque e delle falde acquifere;
- Aggiornamento del sito web nelle pagine dedicate all'ambiente.

## Società Cooperativa Sociale Cadore

A1	A2	A9	A10
----	----	----	-----

Il ruolo che svolgerà il soggetto selezionato sarà un ruolo di supporto al coordinamento, alla programmazione e alla verifica di corretta esecuzione delle commesse rientranti nel settore della manutenzione ambientale. I servizi rientranti nel settore sono molteplici: attività di sfalcio, tagli boschivi, gestione di ecocentri e gestione dei rifiuti in generale, potature e interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di parchi e giardini.

La mansione prevede parte dello svolgimento dell'attività presso l'ufficio (data entry) e parte sui cantieri (sorveglianza).

- Supporto, sorveglianza e verifica della corretta esecuzione dei lavori in itinere e (se del caso) al termine dell'esecuzione del lavoro;

- Inserimento dei dati relativi alle commesse seguite e organizzazione del personale;
  - Front-office e accoglienza presso gli uffici;
  - Organizzazione di un incontro pubblico finalizzato alla sensibilizzazione ambientale, con particolare attenzione alla corretta gestione dei rifiuti;
- Partecipazione nella preparazione degli incontri con partner/clienti pubblici per la definizione e il monitoraggio in itinere dei diversi interventi svolti.

### **SEDI DI SVOLGIMENTO**

<b>Codice Sede</b>	<b>Denominazione Ente</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>Comune</b>
139107	COMUNE DI PEDAVERA	VIA ROMA	PEDAVERA
149678	UNIONE DEI COMUNI DEL BASSO FELTRINO SETTE VILLE	PIAZZA G. MARCONI	QUERO VAS
178086	COMUNE DI ALTIVOLE	VIA ROMA	ALTIVOLE
178284	COMUNE DI CAPPELLA MAGGIORE	PIAZZA VITTORIO VENETO	CAPPELLA MAGGIORE
178300	COMUNE DI FREGONA	VIA MEZZAVILLA CENTRO	FREGONA
178091	COMUNE DI MARCON	PIAZZA MUNICIPIO	MARCON
178318	COMUNE DI PAESE	VIA SENATORE ANTONIO PELLEGRINI	PAESE
178323	COMUNE DI PONTE DI PIAVE	PIAZZA GARIBALDI	PONTE DI PIAVE
178148	COMUNE DI PONZANO VENETO	VIA CICOGNA	PONZANO VENETO
178103	COMUNE DI POVEGLIANO	BORGO SAN DANIELE	POVEGLIANO
178158	COMUNE DI SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	VIA ROMA	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI
178109	COMUNE DI VALDOBBIADENE	PIAZZA MARCONI	VALDOBBIADENE
178351	COMUNE DI VOLPAGO DEL MONTELLO	PIAZZA ERCOLE BOTTANI	VOLPAGO DEL MONTELLO
178320	COMUNE DI PIEVE DEL GRAPPA	VIA IV NOVEMBRE	PIAVE DEL GRAPPA
178149	COMUNE DI POSSAGNO	VIA A. CANOVA	POSSAGNO
178340	COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA'	SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA
178261	COMUNE DI SAN DONA' DI PIAVE	PIAZZA INDIPENDENZA	SAN DONA' DI PIAVE
178277	COMUNE DI VILLORBA	PIAZZA UMBERTO I	VILLORBA
209525	Cadore S.c.s.	Via Madoneta	PIEVE DI CADORE

### **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI**

<b>Codice Sede</b>	<b>Denominazione Ente</b>	<b>Posti Disponibili</b>	<b>Di cui riservati a GMO</b>
139107	COMUNE DI PEDAVERA	1	1
149678	UNIONE DEI COMUNI DEL BASSO FELTRINO SETTE VILLE	1	1
178086	COMUNE DI ALTIVOLE	1	1
178284	COMUNE DI CAPPELLA MAGGIORE	1	
178300	COMUNE DI FREGONA	1	
178091	COMUNE DI MARCON	1	
178318	COMUNE DI PAESE	1	
178323	COMUNE DI PONTE DI PIAVE	1	
178148	COMUNE DI PONZANO VENETO	1	
178103	COMUNE DI POVEGLIANO	1	
178158	COMUNE DI SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	1	
178109	COMUNE DI VALDOBBIADENE	1	
178351	COMUNE DI VOLPAGO DEL MONTELLO	1	
178320	COMUNE DI PIEVE DEL GRAPPA	1	
178149	COMUNE DI POSSAGNO	1	
178340	COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	1	
178261	COMUNE DI SAN DONA' DI PIAVE	1	
178277	COMUNE DI VILLORBA	1	1

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI**

Il servizio impiegherà gli operatori volontari per un **monte ore annuo pari a 1.145 ore** e sarà organizzato su **5 giorni settimanali**.

	UTILIZZO MEZZI INFORMATICI	COLLABORAZIONE CON PERSONALE DI COOPERATIVE	COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO	TRASFERTA IN SEDI EXTRA COMUNALI	ATTIVITÀ DURANTE FINE SETTIMANA O NELLE ORE SERALI	Si indicano quali risorse strumentali l'Ente mette a disposizione dei volontari: pc, telefono, automezzo,...
ALTIVOLE	✓	✓	✓	✓	✓	Pc, stampante, mezzo comunale
CAPPELLA MAGGIORE	✓	✗	✓	✗	✓	Postazione con pC, telefono, utilizzo mezzi comunali
FREGONA	✓	✓	✓	✓	NO	dispositivi di protezione individuale, autoveicoli, attrezzi da lavoro , attrezzature informatiche
MARCON	✓	✗	✓	✓	✓	Pc, telefono, automezzo comunale, fotocamera, attrezzatura dell'ufficio
PAESE	✓	✗	✓	✓	✓	PC dotato di software e gestionali del comune di Paese, Telefono, automezzo per le attività di sopralluogo
PIEVE DEL GRAPPA	✓	✓	✓	✗	✓	Al volontario sarà dato in dotazione: PC, TABLET, AUTOMEZZO, SCRIVANIA E TELEFONO FISSO
PONTE DI PIAVE	✓	✗	✓	✗	✗	pc, telefono dell'ufficio, veicolo comunale
PONZANO VENETO	✓	✗	✗	✓	✗	Il Comune mette a disposizione del volontario un computer, un telefono fisso, la macchina comunale per gli spostamenti richiesti durante il servizio e la cancelleria necessaria.
POSSAGNO	✓	✗	✓	✗	✗	strumenti tecnologici come pc, telefono fisso e auto per spostamenti autorizzati dall'ente.
POVEGLIANO	✓	✗	✗	✓	✗	Al volontario verranno messi a disposizione computer con i relativi programmi gestionali, telefono e un'autovettura nel caso di trasferte in sedi extra comunali.

SAN DONA' DI PIAVE	✓	✗	✗	✗	✓	PC, telefono, plotter, stampante e auto condivisa con i servizi
SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	✓	✓	✓	✓	✓	UNA POSTAZIONE INFORMATICA PC, TELEFONO D'UFFICIO, AUTO DI SERVIZIO PER I SOPRALLUOGHI, MATERIALE DI CANCELLERIA E ACCESSO AL MATERIALE DI ARCHIVIO
SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	✓	✓	✓	✓	✓	I volontari utilizzeranno i mezzi, i materiali e le attrezzature (pc, telefono, auto etc.) messe a disposizione dall'Amministrazione comunale
VALDOBBIADENE	✓	✗	✗	✗	✗	PC, automezzo per sopralluoghi, apparecchi fotografici, strumenti di misura
VILLORBA	✓	✗	✓	✗	✗	postazione di lavoro, materiale di cancelleria, pc, automobile, distanziatore, macchina fotografica
VOLPAGO DEL MONTELLO	✓	✗	✗	✓	✗	Pc, telefono e materiale necessario per lavoro di ufficio
SOC. COOP. CADORE	✓	✓	✗	✓	✗	- PC - TELEFONO - AUTOMEZZO - RILEVATORE GPS
PEDAVERNA	✓	✓	✓	✓	✓	pc scrivania
UNIONE SETTEVILLE	✓	✓	✓	✓	✓	PC TELEFONO E MATERIALE

### **CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI**

**Attestato specifico** da accordo con l'Ente di Formazione MULTIMEDIA FORMAZIONE s.r.l., soggetto accreditato presso la Regione Veneto per la formazione continua e per i servizi al lavoro (n. iscrizione A0462).

### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE**

Vedere l'allegato "Criteri di Selezione" alla pagina di pubblicazione del Bando sul nostro sito.

### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

Aule a disposizione dell'Associazione Comuni della Marca Trevigiana in sede centrale Via Cal di Breda, 116 Ed. 7 o 6 o 10, Treviso o nelle sedi messe a disposizione da parte degli enti figli.

### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

### Sede di realizzazione

Aule a disposizione dell'Associazione Comuni della Marca Trevigiana in sede centrale Via Cal di Breda, 116 Ed. 7 o 6 o 10, Treviso o nelle sedi messe a disposizione da parte degli enti figli.

### Tecniche e metodologie di realizzazione

Visto il D. 160/2013 e s.m.i. e sulla scorta dei questionari di gradimento della formazione somministrati nelle precedenti annualità si conferma l'uso integrato di tre metodologie, funzionali al conseguimento e alla gestione di obiettivi generali e specifici, ovviamente da intendersi operanti fatte salve limitazioni o rimodulazioni per emergenze (covid):

Formazione classica d'aula (comunicazione frontale con supporti audiovisivi) per oltre il 30% dei contenuti;

Formazione con dinamiche informali (comunicazione diretta interpersonale e informale con supporto del tutor) per oltre il 40% dei contenuti;

Formazione via web con classi/sottogruppi in streaming su piattaforme condivise (MicrosoftTeams, Skype for Business, Zoom, Jitsi, GoogleMeet, GotoWeb....dirette Instagram).

Le tre tipologie formative prevedono, altresì, tre caratteristiche di apprendimento:

Formale (studio: obiettivi definiti e pianificati);

Non formale (lavoro di gruppo: apprendere ad apprendere);

Informale (relazionale e esperienziale, apprendimento dell'intraprendenza e della disponibilità comunicativa e operativa attraverso: a) una panoramica generale sulle tipologie di utenza dei servizi sociali pubblici (Comuni, Enti, Aulss, RSA, Scuole...) e delle associazioni del terzo settore fornita da professionisti e b) diretta esperienza sul campo a mezzo simulazione che dia concretezza alle operatività possibili nell'arco dell'anno di servizio, fornendo riscontri e strumenti).

Gli strumenti didattici usati saranno: PC, applicativi per streaming video lezioni, lavagna luminosa; lavagna a fogli mobili; TV e DVD video; videoproiettore; dispense in pdf, power point, spazi idonei per lavori in sottogruppi o aule virtuali; computer di sede utilizzabili a supporto della formazione; dispense cartacee.

### Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo

Il programma di formazione specifica è stato definito partendo da alcuni punti cardine, desunti dalle Linee Guida di cui al Decreto 160/2013 e s.m.i.

Alcuni moduli specifici del progetto prevedono:

- ❖ una panoramica generale sulle tipologie di utenza dei servizi sociali pubblici (Comuni, Enti, Aulss, RSA, Scuole...) e delle associazioni del terzo settore fornita da professionisti;
- ❖ una introduzione specifica di esperienza sul campo che dia concretezza alle operatività possibili nell'arco dell'anno di servizio fornendo riscontri e strumenti da esperienza diretta.

## Modulo 1

## SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

12 ore

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari nei progetti di servizio civile.

Per questo modulo sono previsti **3 corsi** specifici da **4 ore l'uno** e per ognuno dei quali verrà **rilasciato ai partecipanti l'attestato A.I.F.O.S.** utile anche all'inserimento nel mondo del lavoro.

### **Norme e comportamenti sulla sicurezza I**

#### **Lezione Teorico-Generale (4 ore)**

**Obiettivi:** Rendere i volontari consapevoli della normativa vigente e dei comportamenti in materia di sicurezza nei luoghi e negli ambienti di impiego e lavoro.

**Contenuti:** Concetto di **rischio**. Concetto di **danno**. Concetto di **prevenzione**. Concetto di **protezione**. Organizzazione della **prevenzione negli ambienti e nei luoghi di lavoro**. **Diritti, doveri e sanzioni** per i vari soggetti preposti. **Organi di vigilanza**, controllo e assistenza: le "figure" della sicurezza.

### **Norme e comportamenti sulla sicurezza II**

#### **Lezione Teorico/Specifica (4 ore)**

**Obiettivi:** Rendere i volontari consapevoli dei rischi per la salute e l'incolumità insiti negli ambienti e negli oggetti con cui sono quotidianamente a contatto.

**Contenuti:**

- ❖ Rischi infortuni: meccanici generali, elettrici generali, macchine, attrezzature, cadute dall'alto, rischi da esplosione, rischi chimici, nebbie, oli, fumi, vapori, polveri
- ❖ Etichettatura
- ❖ Rischi cancerogeni
- ❖ Rischi biologici
- ❖ Rischi fisici, Rumore
- ❖ Rischi fisici, Vibrazione
- ❖ Rischi fisici, Radiazioni
- ❖ Rischi fisici, Microclima e illuminazione
- ❖ Videoterminali
- ❖ DPI
- ❖ Organizzazione del lavoro
- ❖ Ambienti di lavoro
- ❖ Stress lavoro-correlato
- ❖ Movimentazione manuale carichi
- ❖ Movimentazione merci (apparecchi di sollevamento, mezzi trasporto)
- ❖ Segnaletica
- ❖ Emergenze
- ❖ Le procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico
- ❖ Procedure esodo e incendi
- ❖ Procedure organizzative per il primo soccorso
- ❖ Incidenti e infortuni mancati
- ❖ Altri Rischi

### **Norme e comportamenti sulla sicurezza III**

#### **Lezione Pratica (4 ore)**

**Contenuti:**

- ❖ Rivisitazione dei contenuti su salute e sicurezza del lavoro
- ❖ Pianificazione della salute e sicurezza del lavoro
- ❖ Dal D.Lgs. n. 626/94 al D.Lgs. n. 81/2008
- ❖ Antifortunistica
- ❖ Antincendio
- ❖ Prova pratica e testimonianze sui rischi
- ❖ Gestione Prevenzione Covid19

## **Modulo 2**

# **PRIMO SOCCORSO**

### **12 ore**

**Obiettivi:** rendere i volontari consapevoli delle modalità d'intervento in caso di primo soccorso. Al termine del corso i volontari saranno in grado di: riconoscere segni e sintomi di un infortunio o di un malore, attivare il servizio di emergenza sanitaria, fornire assistenza alle vittime ed eseguire le prime manovre salvavita in attesa dei soccorsi.

**Contenuti:**

- ❖ Il corpo umano
- ❖ Le diagnosi
- ❖ Le tecniche di primo soccorso
- ❖ il 118: organizzazione, mezzi e personale. La chiamata al 118
- ❖ i codici di gravità, la catena dei soccorsi
- ❖ il P.A.S. Proteggere, avvertire, soccorrere: cosa fare ma soprattutto cosa non bisogna mai fare per non peggiorare lo stato dell'infortunato
- ❖ le funzioni vitali
- ❖ Il respiro
- ❖ La funzione cardiocircolatoria
- ❖ lo stato di coscienza
- ❖ le ferite
- ❖ Le ustioni
- ❖ Le emorragie
- ❖ I corpi estranei
- ❖ Traumatologia: distorsioni, lussazioni, fratture
- ❖ Traumi Cranici
- ❖ L'ostruzione delle vie aeree

**Modulo pratico:** Simulazione con manichino sulle tecniche di rianimazione cardiopolmonare (BLS), manovra di Heimlich e posizione laterale di sicurezza. Gestione Prevenzione Covid19.

## **Modulo 3**

### **EDUCAZIONE INFORMATICA**

**8 ore**

Il modulo è suddiviso in **4 sotto-moduli di 2 ore ciascuno** da effettuarsi in sede in fase di avvio ed a cura dell'o.l.p. e del personale dell'ente di inserimento (personale del c.e.d. comunale e tecnici e coordinatore centrale).

**Obiettivi:** capacità di apprendimento degli strumenti interattivi ed informatici che verranno utilizzati in servizio.

**Contenuti:**

- ❖ presentazione dell'argomento in forma teorica, esponendone principi e concetti di base
- ❖ trasposizione dei concetti nella realtà oggetto di studio
- ❖ sperimentazione delle conoscenze acquisite con una sessione di lavoro interattiva in un ambiente simulato che riproduce fedelmente quello reale
- ❖ test con programmi di uso comune
- ❖ inserimento dati ed elaborazione
- ❖ misurazione del livello di apprendimento raggiunto dall'allievo, con una batteria di Test (self-assessment)
- ❖ assistenza continua durante il servizio

## **Modulo 4**

### **I PIANI DI PROTEZIONE CIVILE**

**8 ore**

**Obiettivi:** i volontari acquisiranno nozioni generali relativamente ai piani di protezione civile

**Contenuti:**

- ❖ Normativa di riferimento nazionale
- ❖ Normativa di riferimento regionale
- ❖ Linee guida regionali di pianificazione
- ❖ Piani di protezione civile della Provincia di Belluno
- ❖ Piano Intercomunale di protezione civile dell'Unione Montana Feltrina
- ❖ Adeguamento dei piani alla normativa vigente
- ❖ Digitalizzazione

## Modulo 5

### CAVA E DISCARICA

**8 ore**

**Contenuti:** problematiche legate alle cave e all'inquinamento acustico, allo stoccaggio rifiuti e i riflessi sull'inquinamento e l'ambiente circostante. Un percorso conoscitivo con visita guidata da tecnici del settore.

## Modulo 6

### LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

**8 ore**

Percorsi conoscitivi sulla raccolta differenziata e sulle modalità di conferimento e trattamento rifiuti, per fornire ai volontari strumenti di maggiore conoscenza del tema anche ai fini di divulgazione.

**Contenuti:**

- ❖ Visita guidata all'impianto di trattamento del secco non riciclabile
- ❖ I nodi centrali della questione dei rifiuti
- ❖ Confronto sulle possibili soluzioni al problema dei rifiuti e sui soggetti che possono attuare queste soluzioni

## Modulo 7

### AMBIENTE, TUTELA ATTORI TERRITORIALI VISITA OASI

**8 ore**

**Obiettivi:** rendere i volontari consapevoli delle varie realtà che interagiscono con le p.a. nella tutela ambientale.

**Contenuti:** Associazionismo, Protezione Civile, Comuni, Regione, Autorità di Bacino, ecc. una panoramica e una spiegazione di ruoli, funzioni, operatività  
Visita guidata ad un sito ambientale

## Modulo 8

### SOCIAL MEDIA e SCU

Grafica e fotografia digitale, marketing e "volantinaggio via web"

**8 ore**

**Obiettivo:** fornire o affinare le competenze digitali degli operatori volontari di servizio civile per agevolare il contributo alla comunicazione dell'ente/associazione all'utenza, per dare strumenti utili allo sviluppo di materiale promozionale, informativo e di comunicazione.

**Contenuti:**

- ❖ Terminologia base e concetti di grafica
- ❖ Creare e gestire una sito/pagine (Wiz, Googlesites, Wordpress...)
- ❖ Grafica per il web e grafica per la stampa
- ❖ Photoshop

- ❖ Panoramica sul web (Prezi, Canva...)
- ❖ Elementi base di marketing e volantaggio
- ❖ Gestione pagine META Facebook, Instagram, Whatsapp, TikTok, Snapchat siti e blog
- ❖ La divulgazione DIGITALE

## **TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO**

### **INTRECCI DI COMUNITA'**

## **OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

- **Obiettivo 3:** Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- **Obiettivo 4:** Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- **Obiettivo 11:** Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

## **AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA**

E - Crescita della resilienza delle comunità

## **PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità:

**5 posti in 5 sedi diverse**

Tipologia di minore opportunità:

**Giovani con difficoltà economiche**

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata:

**Dichiarazione ISEE con attestazione sotto i 15.000 € annui.**

**Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali**

Si vuole dare un sostegno al giovane con minore opportunità, vista anche la categoria legata al basso reddito, sotto un duplice profilo: a) materiale e sostanziale con un contributo economico diretto; b) motivazionale e morale con un supporto formativo incentivante.

Per ogni G.M.O. partecipante al progetto sarà previsto un contributo di € 120,00 quale supporto alle spese di spostamento nel tragitto casa-servizio (spesso più che sufficiente per l'abbonamento ai mezzi pubblici o anche in considerazione della breve distanza dalla sede di servizio).

Ogni G.M.O. poi sarà inserito nell'anno di servizio nella fase del supporto motivazionale, per garantire un'azione partecipativa al progetto fino alla fase conclusiva allo stesso.

Più precisamente durante gli incontri di monitoraggio sarà data ai G.M.O. peculiare attenzione e dagli operatori che si interfaceranno anche con coloro che si occuperanno del percorso di tutoraggio dei giovani.

La scelta progettuale di sostenere possibilità formative a favore di ragazzi con minori opportunità va a contribuire all'obiettivo del programma: "Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva e un'opportunità di apprendimento per tutti" per realizzare l'ambito di azione "Crescita della resilienza delle comunità".